

# *rivista di* diritto privato *fondata nel 1931*

Nuova serie - 3 anno XXX - luglio/settembre 2025

## **Comitato scientifico**

Giorgio De Nova  
Enrico Gabrielli  
Natalino Irti  
Pietro Rescigno  
Paolo Spada  
Giuseppe Vettori

## **Direzione**

Roberto Calvo  
Giorgio De Nova  
Massimo Franzoni  
Enrico Gabrielli  
Pietro Antonio Lamorgese  
Raffaele Lener  
Edoardo Marcenaro  
Giuseppe Minniti  
Stefano Pagliantini  
Vincenzo Roppo  
Giuliana Scognamiglio



**CACUCCI  
EDITORE**

# rivista di diritto privato

## **Pubblicazione trimestrale**

**Editrice:** Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it – e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 – Fax 080/5234777

**Direttore responsabile:** Nicola Cacucci

**Comitato scientifico:** Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

**Direttore:** Giorgio De Nova

**Direzione:** Roberto Calvo, Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

**Comitato di valutazione scientifica:** Pietro Abbadesse, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Roberto Amagliani, Franco Anelli, Francesco Astone, Angelo Barba, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Antonio Carrabba, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paoloefisio Corrias, Gastón Fernández Cruz, Carlos De Cores, Pierre de Gioia Carabellese, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Rocco Favale, Angelo Federico, Luis Leiva Fernández, Giovanni Furguele, Andrea Fusaro, Andrea Genovese, Fulvio Gigliotti, Gregorio Gitti, Attilio Gorassini, Carlo Ibba, Michele Lobuono, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Raffaella Messinetti, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Andrea Orestano, Fabio Padovini, Lucia Picardi, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giacomo Porcelli, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Carlo Rimini, Antonio Rizzi, Francesco Rossi, Davide Sarti, Michele Sesta, Gianluca Scichiero, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Francesco Venosta, Vincenzo Verdicchio, Gian Roberto Villa, Massimo Zaccheo, Lihong Zhang, Andrea Zoppini

**Comitato editoriale:** Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Claudia Benanti, Elsa Bivona, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Alessia Mignozzi, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Maria Elena Quadrato, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Anna Scotti, Benedetta Sirgiovanni, Marco Tatarano, Emanuele Tuccari, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Fabrizio Volpe

## **Redazioni**

**Roma:** Maria Barela, Claudia Confortini, Marco Nicolai

**Bari:** Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

**Abbonamenti:** Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

**Abbonamento annuale:** Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

**Prezzo singola copia:** € 38,00.

**Arretrati:** prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Per l'invio di corrispondenza:** Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

**Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.**

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti,  
Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Tel. 080/5214220

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

## **INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

**Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 ("GDPR")**

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

## **CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI**

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

**Regole per l'autore soggetto a revisione:** ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

## **CODICE ETICO**

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (<http://www.rivistadirittoprivato.it>).

# *rivista di* diritto privato *fondata nel 1931*

---

2025

**Comitato scientifico**

Giorgio De Nova  
Enrico Gabrielli  
Natalino Irti  
Pietro Rescigno  
Paolo Spada  
Giuseppe Vettori

**Direzione**

Roberto Calvo  
Giorgio De Nova  
Massimo Franzoni  
Enrico Gabrielli  
Pietro Antonio Lamorgese  
Raffaele Lener  
Edoardo Marcenaro  
Giuseppe Minniti  
Stefano Pagliantini  
Vincenzo Roppo  
Giuliana Scognamiglio



CACUCCI  
EDITORE

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

---

## SOMMARIO 3/2025

---

### Saggi e pareri

---

**Céline Jouin**

**Le marché du droit. Droit social et capitalisme chez Otto von Gierke.  
Paris, Garnier 2025**

*di Gaetano Piepoli*

335

**La «nuova» responsabilità (civile) medica nel progetto “d’Ippolito”: tra  
diligenza, risultato e (prevedibile) automazione**

*di Mariano Robles*

339

**Gli enti filantropici del terzo settore: natura giuridica, fattispecie e  
disciplina**

*di Antonio Fici*

361

**Significato ‘condiviso’ e codice civile italiano: proposte di riforma per  
un diritto privato coerente con l’attuale sistema delle fonti**

*di Benedetta Sirgiovani*

381

**La trasmissibilità *mortis causa* delle situazioni giuridiche soggettive digitali**

*di Tommaso Belfiore*

393

**Il diritto successorio in trasformazione**

*di Vera Bilardo*

425

**La tutela del minore contraente nella società dell’informazione**

*di Michele Scotto Di Carlo*

453



## *Saggi e pareri*

---





# Céline Jouin

## Le marché du droit. Droit social et capitalisme chez Otto von Gierke.

### Paris, Garnier 2025

di Gaetano Piepoli\*

Un nuovo ed importante contributo viene ad arricchire il confronto mai interrotto della cultura giuridica con l'opera di Otto von Gierke (v. per tutti senz'altro da ultimo la profonda e davvero stimolante tesi di dottorato di F. D'Aniello).

*Spes contra spem*: potrebbe essere questa la sua "cifra", e l'autrice ne è ben consapevole.

È infatti questa la prova con cui è chiamato a misurarsi chi, come fa autorevolmente la Jouin in questo volume, vuole interrogare l'universo "intermediato" di Gierke a partire da un inedito e contrapposto scenario, quello a noi contemporaneo, di una società "liquida" e dominata ormai dal "mercato del diritto". E quest'ultimo "se caractérise par l'existence, à coté du marché des biens, non seulement d'un marché du travail où la remise en cause permanente de soi et des propriétés est possible, mais aussi d'un marché dans lequel le droit et les droits sont eux-mêmes une marchandise. Des individus et des groupes y disposent à leur guise non seulement de leurs biens, mais aussi d'un capital de techniques juridiques et d'évaluations comparatives qui leur permettent de choisir les législations les plus favorables à leurs échanges, voire de coproduire les normes juridiques elles-mêmes". Di conseguenza la stessa strutturale correlazione tra "caractère indisponible des règles juridiques de l'échange" e Stato moderno deve invece misurarsi con dinamiche che sanciscono il potere "d'individus et des groupes privilégiés d'acheter des droits d'accès à des espaces normatifs plus profitables à leurs échanges".

Dunque un contesto di "décomposition de l'ordre juridique Stato-centré" (Delmas-Marty), che, per i suoi inquietanti segnali, rende ormai possibile anche la visualizzazione non meramente astratta d'"un monde sans droit" (Braconnier).

E tuttavia è proprio questo complesso orizzonte a legittimare espressamente per l'autrice la radicale esigenza di tornare a misurarsi con il mondo gierkiano.

L'analisi prende le mosse da una ricostruzione analitica e testuale delle tappe che scandiscono il processo di formazione del suo pensiero, collocando la genesi del *Sozialrecht* all'interno di una opzione fondamentale: "la politisation du droit privé",

---

\* Professore emerito di Diritto privato.

# La «nuova» responsabilità (civile) medica nel progetto “d’Ippolito”: tra diligenza, risultato e (prevedibile) automazione\*

di Mariano Robles\*\*

---

**Abstract:** This essay reworks the text of the report held on the occasion of the presentation of the project for the healthcare liability reform by d’Ippolito’s Ministerial Commission, focusing on the main points outlined in the civil law and the related implications deriving from the criminal law, in comparison with the solutions currently in use in theoretical and practical jurisprudence.

---

I don’t think so ill of our jurisprudence as to suppose that its principles are so remote from the ordinary needs of civilised society and the ordinary claims it makes upon its members as to deny a legal remedy where there is so obviously a social wrong.

Lord J. ATKIN

(*Donoghue v. Stevenson*, UKHL, 26 May 1932, AC 562)

Il progresso appare sempre più grande di quanto realmente sia.

Ludwig WITTGENSTEIN

(*Philosophische Untersuchungen*, 1953, postumo, in esergo)

**SOMMARIO:** 1. Responsabilità medica ed “emergenze” riformatrici. – 2. Un’ipotesi esplicativa: «unicità» delle condotte e (possibile) «pluralità» di autonoma valutazione processuale. – 3. Il nuovo progetto di articolato penale nei suoi riflessi privatistici. – 4. Le innovazioni civilistiche: principio di adeguatezza e «colpa di organizzazione». – 5. Intermezzo ermeneutico: la c.d. «alleanza terapeutica» fra “contratti di Ulisse” e tutela del consenso negoziale. – 6. L’obbligazione professionale tra “mezzi”, “risultato” e “vicinanza” della prova (riunificata?). – 7. Profili assicurativi ed esigenze di coordinamento. – 8. Segue: automazione biomedicale e (definitivo?) superamento delle categorie tradizionali.

---

\* Il presente contributo, sottoposto a referaggio c.d. *double blind*, con i dovuti adattamenti e l’aggiunta dell’apparato biblio-sitografico, riproduce il testo della relazione tenuta il 7.02.2025 alla Giornata di Studio su *La riforma d’Ippolito della legge 8 marzo 2017, n. 24*, presso l’Aula Magna “G. De Benedictis” della Scuola di Medicina dell’Univ. Bari “A. Moro”. Si ringrazia sentitamente il Suo Presidente, Prof. Alessandro Dell’Erba, nonché il Direttore dell’affidente Scuola di Specializzazione in Medicina Legale, Prof. Biagio Solarino, per il lusinghiero coinvolgimento.

\*\* Professore ordinario di Diritto privato nell’Università di Bari Aldo Moro.

# Gli enti filantropici del terzo settore: natura giuridica, fattispecie e disciplina\*

di Antonio Fici\*\*

---

**Abstract:** The essay is dedicated to the analysis of a particular type of third-sector entities, namely philanthropic entities. After examining the legal nature of this category, it presents and discusses its essential elements, particularly the grant-making activity that characterizes this type of entity. The essay continues with the regulatory aspects governing philanthropic entities. Conclusions follow.

---

*SOMMARIO: 1. Introduzione. – 2. L’“ente filantropico” come particolare qualifica del terzo settore. – 3. I requisiti di qualificazione dell’“ente filantropico”. – 3.1. Forma e personalità giuridica. – 3.2. L’attività di interesse generale. – 3.2.1. Natura ed oggetto dell’attività erogativa. – 3.2.2. L’erogazione di servizi di investimento. – 3.2.3. Il carattere gratuito dell’attività erogativa. – 3.2.4. Il sostegno di persone svantaggiate. – 3.2.5. Il sostegno di attività di interesse generale. – 3.2.6. La natura degli enti destinatari del sostegno. – 3.2.7. Le attività “diverse” degli enti filantropici. – 4. La disciplina applicabile. – 5. Conclusioni.*

1. Il 19 maggio 2025 risultavano iscritti al RUNTS, nell’apposita sezione loro dedicata, 356 enti filantropici, ovvero poco più dello 0,2% dei 135.707 enti del terzo settore (ETS) complessivamente registrati.

Alla medesima data, gli enti filantropici costituivano invece poco più dello 0,8% dei 44.039 ETS diversi dalle imprese sociali iscritti al RUNTS avendone fatto istanza a partire dal 24 novembre 2021 (primo giorno in cui è divenuto possibile farlo)<sup>1</sup>.

Questo gruppo di enti, in alcune analisi statistiche definiti “nuovi ETS” nel senso di enti “di nuova iscrizione” al RUNTS<sup>2</sup>, s’individua sottraendo al totale degli enti registrati:

---

\* Lo scritto aggiorna e rielabora uno studio realizzato dall’Autore per la Commissione Studi Terzo Settore, Enti e Sociale del Consiglio Nazionale del Notariato.

\*\* Professore associato di Diritto privato nell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

<sup>1</sup> Questo termine iniziale è stato infatti fissato dal decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, in attuazione di quanto previsto dall’art. 30 del DM 106/2020, a sua volta attuativo dell’art. 53, comma 1, d.lgs. 117/2017.

<sup>2</sup> Cfr. *Dalla regolazione alla promozione. Una riforma da completare. Terzjus Report 2023*, Napoli, 2023, p. 143 ss., nonché il *Rapporto 2024 sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore*, a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e di Unioncamere, in collaborazione con il Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, Napoli, 2024, p. 122 ss.

# Significato ‘condiviso’ e codice civile italiano: proposte di riforma per un diritto privato coerente con l’attuale sistema delle fonti\*

di Benedetta Sirgiovanni\*\*

---

**Abstract:** The paper moves from the circular relationship between language and society: language shapes thought and society and at the same time society and social changes contribute to change language.

It focuses on the role played by the meaning shared by the community of speakers and on some provisions of the Italian civil code, such as article 143 bis c.c. entitled ‘The wife’s surname’, article 1602 c.c. entitled ‘The allocation of the *pater familias*’, article 1176 c.c. entitled ‘The diligence of the *pater familias*’. In particular, it investigates whether these provisions convey a meaning that is still shared by the community of speakers or they reflect a gender stereotype.

After stating why the above-mentioned provisions are not consistent with the current legal system enriched by the supranational dimension, changes will be suggested coherently with the provisions of the Italian Constitution and of the Istanbul Convention on preventing and combating violence against women and domestic violence contributing also to the achievement of gender equality, which is one of the goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development.

---

*SOMMARIO: 1. Linguaggio e diritto: il rapporto circolare tra lingua/diritto e società e il significato condiviso dalla comunità. – 2. Posizione del problema: le disposizioni nel codice civile italiano, gli stereotipi di genere e le prospettive di riforma. – 3. Il cognome della famiglia versus il cognome della moglie – 4. La persona ragionevole versus il padre di famiglia – 5. Conclusione.*

1. Siamo tutti consapevoli del rapporto che lega linguaggio e diritto<sup>1</sup>. Tutto il diritto è linguaggio. La parola è al centro del diritto: i testi normativi, le sentenze, i contratti sono costituiti da parole<sup>2</sup>.

---

\* Il saggio è destinato al *Liber amicorum* in onore di Alessio Zaccaria.

\*\* Professoressa Associata di Diritto Privato nell’Università degli studi di Roma Tor Vergata.

<sup>1</sup> Sul rapporto tra linguaggio e lingua, v. G. TARELLO, *Diritto, enunciati, usi*, Bologna, 1974, p. 135. L’a. osserva che “*per linguaggio si intende il comunicare e, particolarmente, in senso stretto, il comunicare fra uomini. Il comunicare avviene attraverso un mezzo fisico, come ad esempio l’emissione di suoni, oppure la formazione (con i più vari materiali) di segni convenzionali o di immagini rappresentative. Il comunicare attraverso suoni articolati si istituzionalizza in sistemi linguistici (sistemi di comunicazione) più o meno stabili, più o meno rigidi più o meno ricchi di possibilità comunicative, che sono le lingue parlate*”.

<sup>2</sup> Sul diritto e, in generale, sull’esperienza giuridica quale fenomeno linguistico v. N. IRTI, *Riconoscersi nelle parole*, Napoli, 2020, p. 40, p. 81, p. 133, p. 199, G.B. FERRI, *Il potere e la parola*, in *Eur. dir. priv.*, 2001, p. 1028, G. BENEDETTI, *Diritto e linguaggio. Variazioni sul «diritto muto»*, in *Eur. e dir. priv.*, 1999, p. 137. In particolare, quest’ultimo afferma: “*Il diritto diviene tale, cioè regola, sentenza, ordinamento mediante la*

# La trasmissibilità *mortis causa* delle situazioni giuridiche soggettive digitali

di Tommaso Belfiore\*

**Abstract.** The article systematically and dogmatically addresses the issue of *mortis causa* transferability of digital assets, examining the compatibility between traditional institutions of inheritance law and the emerging realities of the digital age.

This contribution highlights the absence of a comprehensive legal framework governing the post-mortem protection of a decedent's digital data, as well as the disparity and fragmentation of the contractual terms established by major Internet Service Providers, which, in many cases, expressly exclude the possibility for heirs to succeed to ownership of the deceased user's digital accounts.

In this context, the Author also analyses the main rulings of national case law, which—despite the lack of a clear legal qualification as to whether the heirs' claims are grounded *iure proprio* or *iure successionis*—recognize the right of the deceased user's heirs to access their personal digital data.

The analysis concludes by focusing on the role of the notary, as a public official responsible for drafting testamentary instruments, and on the use of digital notarial forms. In a *de iure condendo* perspective—and without prejudice to the highly formal nature of inheritance law—the Author suggests, on the one hand, the adaptation of certain general legal instruments to the evolving needs of the information society, and, on the other hand, the introduction of new legal mechanisms specifically aimed at regulating the *mortis causa* transfer of digital assets.

**SOMMARIO:** 1. *Principi generali in tema di successione mortis causa.* – 2. *L'eredità e la successione digitale.* – 3. *La successione a titolo particolare dei dati digitali.* – 4. *Il ruolo del notaio negli atti di ultima volontà e la forma notarile digitale.*

1. La successione a causa di morte indica il subentro di una persona vivente<sup>1</sup> nella titolarità di una situazione giuridica patrimoniale appartenente ad un soggetto defunto, c.d. *de cuius*<sup>2</sup>.

La *ratio* del fenomeno successorio va ravvisata in particolari esigenze economico-sociali che spiegano come, in tutte le epoche storiche e in qualsiasi regime giuridico<sup>3</sup>,

\* Professore a c. presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

<sup>1</sup> I soggetti coinvolti nel fenomeno successorio possono essere, ovviamente, anche più di uno e sono chiamati eredi.

<sup>2</sup> CUFFARO, *Le successioni*, in BELLISARIO, CUFFARO e ROSSI CARLEO (a cura di), *Famiglia e successioni. Le forme di circolazione della ricchezza familiare*, 5ª ed., Torino, 2022, p. 229 ss.; P. PERLINGIERI, BARBA e G. PERLINGIERI, *Successioni per causa di morte*, in P. PERLINGIERI e AA.VV., *Manuale di diritto civile*, 12ª ed., Napoli, 2024, p. 1109 ss.

<sup>3</sup> Il diritto romano, sin dal principio, predispose una serie di regole per evitare che i cespiti patrimoniali di un soggetto, considerati trasmissibili, si dissolvessero alla sua morte. Infatti, il fenomeno ereditario, definito *successio in universum ius*, implicava l'ingresso di un soggetto (*succèssor*) nella titolarità delle situazioni attive

# Il diritto successorio in trasformazione

di Vera Bilardo\*

---

**Abstract:** The growing dissatisfaction with the methods of resolving and reconciling conflicts between the interests involved in inheritance matters, given the inertia, or perhaps the reluctance, of the legislator, prompts the interpreter to seek, within the current regulatory framework and within the “limits of the flexibility of texts and categories”, new paradigms for the succession protection of the closest relatives of the deceased, consistent with a legal system that places the human person and his or her needs at its apex.

---

*SOMMARIO: 1. Premessa: la successione necessaria alla prova dell'evoluzione socio-economica e della pluralità dei modelli familiari. – 2. Le origini storiche e normative della successione necessaria e la concezione istituzionalistica della famiglia. – 3. La riforma del 1975 e il ruolo della solidarietà contributiva nella successiva evoluzione normativa e giurisprudenziale del diritto di famiglia. – 3.1. (Segue) Violazione dei doveri di solidarietà familiare ed esclusione dalla successione. – 4. La tutela dei soggetti fragili e il conflitto con l'interesse del legittimario nell'attuale realtà normativa: un'interpretazione evolutiva. – 5. Tutela dei legittimari, usucapione e circolazione giuridica dei beni: un diverso approccio ermeneutico. – 6. Considerazioni conclusive.*

1. Secondo le teorizzazioni della filosofia della scienza, un «paradigma», quale «modello di problemi e soluzioni accettabili a coloro che praticano un certo campo di ricerca», è fornito da conquiste scientifiche universalmente riconosciute<sup>1</sup>.

La validità di tale modello, tuttavia, è limitata nel tempo, tanto che «lo sviluppo della scienza alterna (...) periodi *rivoluzionari*, caratterizzati dall'affermarsi di nuovi paradigmi, e *fasi di “scienza normale”*, dedicati alla “ripulitura” dei nuovi paradigmi, cioè ad articolare meglio i contenuti già da essa forniti»<sup>2</sup>.

Nella scienza giuridica la necessità di elaborare modelli *diversi*, e quindi, nuovi paradigmi, consegue alla «difficoltà di inquadrare fenomeni nuovi o in rapidissima trasformazione all'interno di vecchie categorie e sistemazioni tradizionali» e presupp-

---

\* Ricercatrice in Diritto privato Dipartimento di Giurisprudenza “Salvatore Pugliatti” Università degli Studi di Messina.

<sup>1</sup> La definizione è stata elaborata da Thomas Kuhn, nel suo *The Structure of Scientific Revolutions* del 1962. Il passo è ricordato da Giuseppe Zaccaria nel suo saggio monografico *Postdiritto. Nuove fonti, nuove regole*, Bologna, 2022, 39.

<sup>2</sup> G. ZACCARIA, *Postdiritto. Nuove fonti, nuove regole*, Bologna, 2022, 39.

# La tutela del minore contraente nella società dell'informazione

di Michele Scotto di Carlo\*

---

**Abstract.** The essay starts from the inability to bargain of the minor, and then focuses on the remedies provided by national and European legislation to protect the incapable who signs contracts to access to social networks and online platforms, which allow the user, after granting the right to use their personal data, to enter in a virtual space full of commercial offers, shown by digital service providers in light of the preferences of the users.

---

*SOMMARIO: 1. L'invalidità del contratto concluso dal minore. – 2. Minore e social networks. – 3. La protezione dei dati personali del minore alla luce del General Data Protection Regulation e del Digital Services Act. – 4. Smart toys e responsabilità civile. – 5. La verifica dell'età del minore contraente. – 6. Considerazioni conclusive.*

1. L'art. 1425, 1° co., c.c. sancisce l'annullabilità del contratto stipulato dal soggetto legalmente incapace di contrattare, così escludendo che il minore possa validamente concludere un contratto.

Il legislatore, attraverso l'anzidetta norma, ha inteso evitare che la carenza di maturità – presunta nel soggetto che non abbia ancora compiuto il diciottesimo anno di età – possa sfociare in un pregiudizio al patrimonio dell'incapace, laddove questi decida di stipulare un contratto per soddisfare i propri interessi<sup>1</sup>. Tuttavia, secondo la dottrina prevalente, l'esigenza di protezione *de qua* incontrerebbe il limite dei c. dd. atti minuti della vita quotidiana, ossia di quei negozi aventi ad oggetto l'acquisto di beni di modesto valore economico<sup>2</sup>.

Per affermare la validità degli atti della vita quotidiana posti in essere dai minori, parte della letteratura ricorre all'art. 1389 c.c., il quale lega la validità del contratto concluso dal rappresentante alla sua capacità naturale, stabilendo che legalmente capace di agire debba essere, invece, il rappresentato. In altri termini, considerato il

---

\* Assegnista di ricerca in Diritto privato nell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

<sup>1</sup> Cfr. ROPPO, *Il contratto*, in Tratt. Iudica-Zatti, 3ª ed., Milano, 2025, p. 668. In proposito, secondo STANZIONE, *Il soggetto*, II, *Capacità, legittimazione, status*, in Tratt. Cicu-Messineo, Milano, 2017, p. 126, «la presunzione che al diciottesimo anno di età l'individuo sia pienamente maturo e, dunque, pienamente capace di intendere e di volere mal si attaglia alla concretezza ed alla peculiarità delle esigenze della persona umana».

<sup>2</sup> STANZIONE, *Capacità e minore età nella problematica della persona umana*, Napoli, 1975, p. 298, sostiene che l'ammissibilità degli atti minuti della vita quotidiana sarebbe giustificata dalla «opportunità di evitare che un'intera classe di persone venga emarginata dal commercio giuridico (sia pure) di piccola entità».



# *rivista di* diritto privato

**CACUCCI EDITORE**

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

|                      |                                                      |                                                         |                                                      |                                                         |
|----------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| INTESTAZIONE FATTURA | COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)                   |                                                         |                                                      |                                                         |
|                      | INDIRIZZO                                            |                                                         | N. CIVICO                                            |                                                         |
|                      | CAP                                                  | LOCALITÀ                                                | PROV.                                                |                                                         |
|                      | P.IVA (SE NECESSITA FATTURA)                         |                                                         | CODICE FISCALE (OBBLIGATORIO)                        |                                                         |
|                      | TEL.                                                 |                                                         | FAX                                                  |                                                         |
|                      | INDIRIZZO DI SPEDIZIONE<br>(se diverso)              | COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)                      |                                                      |                                                         |
| INDIRIZZO            |                                                      | N. CIVICO                                               |                                                      |                                                         |
| CAP                  |                                                      | LOCALITÀ                                                | PROV.                                                |                                                         |
|                      |                                                      |                                                         |                                                      |                                                         |
| ABBONAMENTI          | ITALIA                                               |                                                         | ESTERO                                               |                                                         |
|                      | <input type="checkbox"/> abbonamento<br>annuale 2025 | <input type="checkbox"/> abbonamento<br>in versione PDF | <input type="checkbox"/> abbonamento<br>annuale 2025 | <input type="checkbox"/> abbonamento<br>in versione PDF |
|                      | € 135,00                                             | € 67,50                                                 | € 270,00                                             | € 67,50                                                 |

Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

## *Magistrati e Uditori giudiziari*

Sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento annuale alla rivista, applicabile rivolgendosi alla Cacucci Editore S.a.s., Via Nicolai, 39 - 70122 Bari, o via Fax al n. 080/5234777 o rivolgendosi al Servizio clienti al n. 080/5214220, o via e-mail [riviste@cacuccieditore.it](mailto:riviste@cacuccieditore.it). Nell'ordine d'acquisto i magistrati dovranno allegare fotocopia del proprio tesserino identificativo attestante l'appartenenza alla magistratura e dichiarare di essere iscritti all'Associazione Nazionale Magistrati.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

## *Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.*

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari  
Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: [riviste@cacuccieditore.it](mailto:riviste@cacuccieditore.it)

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, per fini amministrativi, contabili commerciali e promozionali. Ai sensi degli art. 15-22 del citato Regolamento, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i diritti previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA

FIRMA





# CACUCCI EDITORE BARI

Fondata nel 1929

Amministrazione e redazione

Via D. Nicolai 39

70122 Bari

Tel. 080 5214220

Fax 080 5234777

[info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

[www.cacuccieditore.it](http://www.cacuccieditore.it)

Librerie

Via B. Cairoli 140 - 70122 Bari

Tel. 080 5212550

Via S. Matarrese 2/d - 70124 Bari

Tel. 080 5617175





ISBN 979-12-5965-542-4



9 791259 655424

ISSN 1128-2142



9 770112 821428

€ 38,00